



CODICI

03/00037047

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

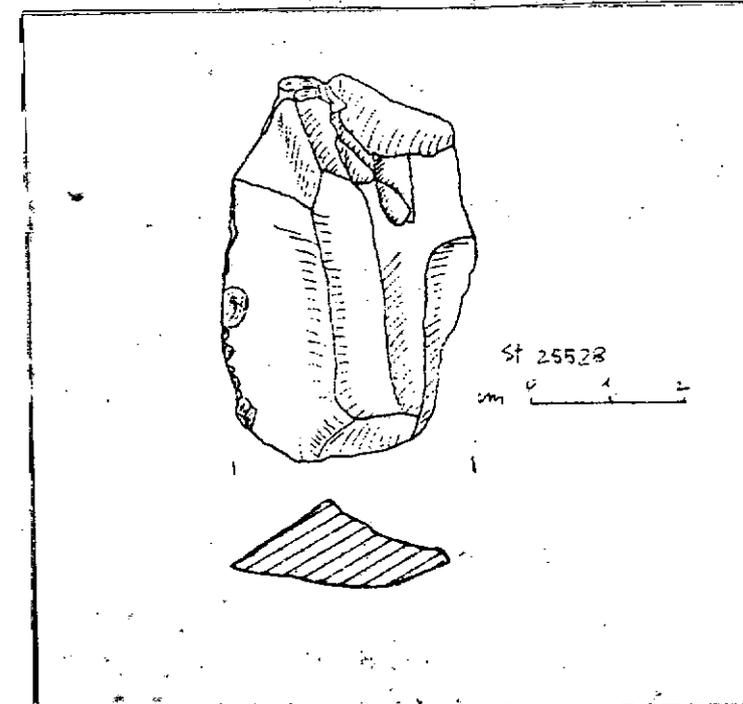
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale** INV. **St. 25528**OGGETTO: **Grattatoio**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) **(cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Selce marrone, scheggiata, Resti della cortecchia ad un margine e sulla faccia superiore.**MISURE: **Lungh. cm. 5,2; largh. max. cm. 3,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Qualche incrostazione**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



Grattatoio frontale ricavato da grossa lama con incisione a superficie ampia e non invadente della faccia superiore. Ritocco laterale totale, alterno su tre margini. Forma quasi rettangolare. Sezione triangolare. Oggetto documentato presso varie facies culturali soprattutto dal neolitico all'antica età del bronzo. Il pezzo si attribuisce alla fase A della Cultura di Polada in base al tipo di ritocco di tradizione arcaica e in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino è riferibile a tale periodo. Rientra nel tipo G2 di G.LA PLACE, Essai de typologie systématique, "Annali dell'Università di Ferrara", sezione XV, Paleontologia Umana e Paleontologia, suppl. II al vol. I, 1964, pp. 32-34, fig. 2. - Esempari analoghi in F. Spadoni, Laghetto del Frassinò (Peschiera-Verona), "Preistoria Alpina", 9, 1973, p. 266, fig. 2, 1; B. BAGOLINI-D. NISI, Monte Baldo (Verona-Trento), "Preistoria Alpina", 12, 1976, p. 240, fig. 7. -

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1005 G*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

DOCT.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

ANTONietta FERRARESI

Antonietta Ferraresi

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

1979

ANNA MARIA TAMASSIA

A. Tamassia



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SE. 1979

IL SOPRINTENDENTE

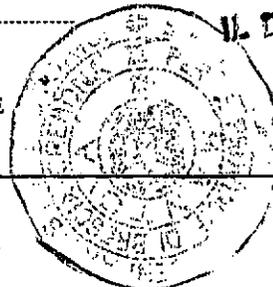
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

M. Giuseppina Cerretti

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca



ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: